

L'istituto di Aviano, il Polo tecnologico, l'università di Udine e i privati nel progetto "EasyMob"

La domotica a servizio dei disabili

Il Cro di Aviano con il Polo tecnologico, tre aziende friulane, università di Udine e Friuli innovazione, stanno lavorando a "EasyMob", un progetto finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e destinato a migliorare la qualità della vita delle persone disabili, degli anziani e di chi ha difficoltà motorie. Si tratta di nuovi sistemi domotici che possono aiutare queste persone a spostarsi più facilmente negli ambienti chiusi, ospedali, uffici, strutture pubbliche e private. "EasyMob" è frutto della collaborazione tra tre aziende friulane (Solari, Luci e Mobe), università di Udine, Friuli innovazione, Polo tecnologico di Pordenone e Cro di Aviano. Due milioni di euro il costo complessivo del progetto, di cui 1,6 milioni messi a disposizione dal contributo regionale. Le attività si svolgeranno in 28 mesi.

«Obiettivo della ricerca è studiare un sistema che faciliti l'orientamento delle persone con disabilità motoria o percettiva all'interno di ambienti confinati, strutture sanitarie, centri direzionali, edifici pubblici, per agevolare il loro accesso ai servizi - spiega il referente scientifico Walter Toppano di Solari-. Sperimentiamo l'impiego di tecnologie domotiche basate su trasmettitori e ricevitori». Le informazioni guideranno le persone all'interno degli edifici, fornendo indicazioni audio sulla logistica interna, sulla presenza di eventuali ostacoli e sui servizi offerti dai vari uffici e sportelli. Nella prima riunione operativa i partner hanno definito piano d'azione, priorità e ruoli. La fase sperimentale si concluderà con l'installazione di un prototipo al Cro di Aviano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La prima riunione del gruppo tecnico di lavoro impegnato nella progettazione di "EasyMob"